

CONSIGLI UTILI PER LE PERSONE MOLESTE

Ognun* di noi può reagire in modo diverso ad una molestia per motivi anche molto diversi.

La persona molesta tenga presente che LE REAZIONI POSSONO ESSERE LE PIÙ DIVERSE e dipenderanno anche dal tipo di violenza messa in atto.

Per capire che atteggiamento tenere verso una persona molesta, ci confronteremo prima di tutto con la persona molestata. Anche gli atteggiamenti da bull* saranno considerati molesti.

Ti consigliamo di tenere presente che questo spazio è attraversato anche da persone che, se subiscono la violenza oppressiva di una persona molesta, potrebbero scegliere di reagire con RABBIA. Siamo contagios*.

♪ Molest* avvisat* mezz* salvat* ♪

SE TI DANNO FASTIDIO QUESTI CONSIGLI, FORSE NON CI SIAMO SPIEGAT* BENE: PARLIAMONE, È POSSIBILE CHE TU NON SIA BENVENUT* IN QUESTO SPAZIO

SE TI DANNO FASTIDIO TUTT* ST* ASTERISCH* IN QUESTO* TESTO*, **PROBABILMENTE* IN** QUESTO *SP*AZIO *NON*** SEI BENVENUT*

SE TI STA VENENDO IL DUBBIO CHE IN QUESTO SPAZIO NON SEI BENVENUT*, CI SEMBRA PROBABILE CHE SIA PROPRIO COSÌ.

In questo caso ti consigliamo di tornare a casa e di leggere una interessante fanzine dal titolo **Violenza di genere in ambienti antiautoritari e in spazi liberati** o anche **Torri più alte sono cadute** e poi FORSE, magicamente, fra un po' di tempo inizierai anche tu a cagare merda glitterata. FORSE sei sulla buona strada (quella verso casa nella fattispecie).

Mail: stonzx@anche.no

Illustrazion* del collettivo artistico manituana (torino)

le maiuscole le mettiamo DOVE CI PARe

**lu astericu non sono note a piè di pagina (*)(*)(*(*

lu "u" con cui confondervi lu metteremu nelli prossimu fanzinu



Con piacere, per piacere

PIACERE IN CHE SENSO?

PERSONA MOLESTA IN CHE SENSO?

CONOSCERSI, COMUNICARE

SEXO O CHIACCHIERE?

CONTATTO FISICO ♪ PENSIERI SPARSI

LEI, LUI, L* ALTR* ?

CONSIGLI UTILI PER LE PERSONE MOLESTE

PIACERE IN CHE SENSO?

Stiamo cercando di costruire uno spazio in cui prima di tutto ciascun* possa sentirsi a proprio agio, questo è il PIACERE di cui stiamo parlando.

Pensiamo che perché questo possa succedere non è possibile che uno spazio sia attraversabile da tutt*: perché ciascun* si senta a proprio agio, qui NON possono essere benvenute persone che tengono atteggiamenti oppressivi o di sovradeterminazione di qualsiasi natura.

Per le persone moleste questo spazio non è sicuro.



Per esempio a noi piacciono le rivolte nei centri di detenzione per persone migranti, mentre le persone razziste non ci sono mai piaciute e mai ci piaceranno.

Le persone che terranno atteggiamenti RAZZISTI saranno allontanate alla velocità della luce.

Neanche gli atteggiamenti da PRETE ci piacciono. Amen.

Per lo stesso motivo non ci piacciono le persone sessiste (si fanno riconoscere facilmente di solito), quelle che allungano le mani senza essersi sincerate che all'altra persona piaccia questo gesto, quelle che non rispettano i tempi o i desideri espressi dall'altra persona, e altr* stronz* che dovessero farsi vistosamente riconoscere.

LEI, LUI, L* ALTR* ?

CONFUSIONE O LIBERTÀ?

«Hai presente quando ti creo confusione mentre mi parli perché non capisci quale sia il mio genere, ecco è proprio quello il mio genere, c'è e allo stesso tempo non c'è; Ma questo tu non lo accetti perché il mio genere ti destabilizza, ti mette paura, perché non lo capisci, perché non lo conosci, perché non lo puoi vedere, perché non riesci a incasellarlo.

NON SOVRADETERMINARMI!

CHIEDIMI COME
CHIAMARMI



Dopo tanto tempo ho capito chi sono, ho capito che quel genere che c'è e non c'è sono io; e finalmente posso dire a gran voce che la **confusione** che leggo sulla tua faccia anche se per poco, è la mia **libertà**.

È la mia libertà di poter usare i pronomi che voglio, quando voglio, è la mia libertà di confonderti ed è la mia libertà di essere maschio, femmina, nessuno dei due o entrambi i generi contemporaneamente.»

Tratto da: disagidalmiocervello.wordpress.com

Ci aspettiamo che le persone con le quali condividiamo gli spazi tengano presenti queste considerazioni:

♪ ♪♪♪ ♪ ♪♪

♪ Ci sono persone che hanno REPULSIONE per il contatto fisico

Ci sono persone che a GIORNI ALTERNI hanno repulsione per il contatto fisico ♪

♪ Ci sono persone che AMANO il contatto fisico con alcun* e lo REPELLONO con altr*

♪♪ Non abbiamo mai conosciuto persone che amino il contatto fisico con chiunque, a prescindere dalla persona con la quale lo stanno condividendo, ma la nostra FANTASIA non ci impedisce di immaginare che possano esistere

♪ ♪♪♪ ♪ ♪♪

Tieni presente che sul pianeta terra SIAMO 8 MILIARDI e ognuno* è fatto a modo proprio. A noi le categorie non piacciono (soprattutto quelle che cercano di accollarci lu altru)

Su questo abbiamo cominciato a ragionare per cercare di costruire spazi in cui tutt* si sentano a proprio agio: il contatto fisico può CREARE DISagio e quindi tu, se non ti muovi con un po' di grazia, puoi risultare in qualsiasi momento molest* per qualcun*.

Per questi motivi quando ci relazioniamo fisicamente con le persone - soprattutto con quelle che conosciamo da poco - è ragionevole cercare il contatto in modo progressivo - toccare, accarezzare, abbracciare, baciare, ...- in modo da evitare di assumere atteggiamenti che possano risultare molesti.

È importante stare attent* non solo a quello che le persone ci DICONO ma anche al MODO IN CUI REAGISCONO AL CONTATTO FISICO (ascoltare = rispettare), perché è importante tenere presente che NON per tutt* è POSSIBILE o comunque SEMPLICE condividere le propri3 p4ran01E (ascoltare il linguaggio del corpo = rispettare le persone).

Se stai leggendo questo volantino vuol dire che ti trovi in uno spazio frequentato da persone che sono attente a quello che succede intorno a loro anche quando stanno ballando ubriache in pista.

Questo significa che se qualcun* ti da fastidio (o la sua presenza per te è molesta), è possibile che qualcun* altr* intorno a te se ne accorga e ti avvicini per chiederti se È TUTTO OK.

Se non sei a tuo agio e pensi che avresti bisogno di qualcosa, avvicinati alla CASSA DEL BAR o all'INGRESSO, lì troverai delle persone con cui puoi parlare in tranquillità o fare due passi per allontanarti dalla confusione.

PERSONA MOLESTA IN CHE SENSO?

Ognun* di noi sa quali sono i propri limiti

Solo io posso decidere quale tipo di contatto è molesto per me

Se il discorso non ti convince ti consigliamo di leggere "contatto fisico pensieri sparsi" e poi di provare a rileggere tutto dall'inizio

Se ancora non sei convint* ti consigliamo di leggere "consigli utili per le persone moleste" perché vuol dire che non riesci ad uscire dal TRIP

Qui non vogliamo NÉ GIUDIC* NÉ PERSONE CHE VOGLIONO SOVRADETERMINARE ALTRE PERSONE, solo tu puoi conoscere i tuoi limiti. Cercare di comunicarli in qualche modo è importante tanto quanto aspettarsi di essere rispettati*

Tieni presente che se qualcun* ti da fastidio, in questo spazio ci sono persone che possono darti una mano ad esempio accompagnandoti in un luogo senza confusione dove poter parlare in tranquillità

Tieni presente che se vedi una persona infastidita da una persona molesta e ti avvicini per menarla senza che nessun* ti abbia chiesto niente, allora sei anche tu una persona molesta, ti consigliamo di leggere "Consigli utili per le persone moleste". Neanche gli atteggiamenti da bull* ci piacciono.

CONOSCERSI, COMUNICARE

Conoscere i propri limiti significa capire cosa realmente ci piace e cosa no, per poi trovare il modo di comunicarli alle persone con le quali siamo in relazione.

In generale DIRE LE COSE IN MODO ESPLICITO semplifica le relazioni con le altre persone: cercare di farsi capire solo attraverso il LINGUAGGIO DEL CORPO può prestarsi a fraintendimenti più o meno pretestuosi.

Questo ragionamento vale sempre che si abbiano alternative all'uso del linguaggio del corpo. NON DARLO PER SCONTATO.



Comunicare con il linguaggio del corpo spesso dà piacere, ma il fatto di essere ascoltato* dipende molto dalla persona con la quale ci stiamo relazionando, che potrebbe non avere gli strumenti per decodificarlo (anche ad esempio per effetto dell'uso di alcol o altre sostanze) oppure potrebbe FAR FINTA DI NON CAPIRE (perché è un* stronzo* molest* appunto).

Comunicare chiaramente i propri limiti può consentire di capire chi si mostra disponibile a rispettarli e valutare come interpretare il comportamento di CHI NON LO FA.

Se ti dico di NO - NON toccarmi, NON abbracciarmi, NON baciarmi, ...- e continui a farlo allora SEI UNA PERSONA MOLESTA, ti consigliamo di leggere "Consigli utili per le persone moleste"

SEXO O CHIACCHIERE?

Per alcune persone scopare è FIGHISSIMO.

Per alcune persone scopare è un'OSSESSIONE. O un MISTERO magari.

Per alcune persone il vero piacere della scopata sta tutto nella siga che si fumano subito DOPO.

Per alcune persone, pure che odiano i preti, è più interessante leggere l'ultima enciclica del papa che scopare.

L'ultima ENCICLICA DEL PAPA è del 2018, sono 1.312 pagine e si intitola "sulla chiamata alla santità nel mondo contemporaneo"
[ndr: non è una battuta]

Qua ognuno* ha i propri gusti, rispettali e fatti i gusti tuoi.

Nel sesso comunicare espressamente i propri LIMITI e DESIDERI può avere un potente effetto liberatorio.

Può essere anche un modo per capire chi si mostra disponibile a RISPETTARE gli uni ed ESPLORARE gli altri.

Può essere un modo per conoscersi e vivere senza paranoie la propria sessualità o ASESSUALITÀ. Ascoltare e essere ascoltato* può favorire il GIOCO e l'esplorazione dei corpi in base a limiti e desideri CONDIVISI.

Sembrano le premesse per un'OTTIMA SCOPATA

o un'OTTIMA CHIACCHIERATA.

Dire/ comunicare le cose esplicitamente in generale può semplificare le relazioni e ridurre il rischio di fraintendimenti REALI o PRESUNTI.

CONTATTO FISICO 🎵 PENSIERI SPARSI

Il contatto fisico è un aspetto delicato della relazione con le altre persone, ad esempio perché molte persone hanno subito o subiscono violenza fisica (botte, molestie, stupro,...).

Gli effetti che il contatto fisico ha su ognuno* di noi possono dipendere dal vissuto personale o da qualche altro milione di fattori. Rispettal* tutt*.